

A.T.C. BO 2

AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA
IMOLESE E BOLOGNA ORIENTALE

Consiglio Direttivo ATC BO2

Via di Corticella, 183/6 - 40128 BOLOGNA
TEL. (051) 638.84.84 (r.a.) - FAX (051) 638.84.54
www.atcbologna.org - E-mail: centroservizi@atcbologna.org

Regolamento per la caccia di selezione al cinghiale *(ai sensi del Reg. R.E.R. n° 1/2008 e del PFVR vigente)*

Il presente Regolamento ha lo scopo di conformare l'attività di caccia di selezione al "cinghiale" alle normative vigenti, indirizzandola, in maniera incisiva, al raggiungimento di quanto previsto nel PFVR approvato dalla Regione Emilia-Romagna.

In tale ottica, la caccia di selezione dovrà essere praticata dai selecacciatori iscritti ad un Distretto, che ricomprende anche i selecacciatori componenti delle squadre di braccata o gruppi di girata.

Il Referente di Distretto ha l'incarico, da parte del Consiglio Direttivo, di funzioni di coordinamento e supervisione, nell'attivazione della caccia di selezione, nel rispetto del Piano di Prelievo, ricoprendo così un ruolo fondamentale nell'organizzare gli interventi di selezione, anche sulla base delle segnalazioni ricevute.

L'A.T.C. BO2 si impegna, in relazione alle diverse problematiche riscontrate sul territorio, ad adottare scelte gestionali rispettose della normativa vigente, volte a minimizzare l'impatto del cinghiale sulle colture agricole, sulla viabilità stradale e nel contesto sociale.

L'A.T.C. BO2, nel perseguire l'obiettivo del raggiungimento del Piano di Prelievo, nell'ottica della prevenzione dei danni da cinghiale alle colture agricole e con particolare riferimento al rischio di danneggiamento, collegato ai periodi di maturazione delle stesse colture, dispone per tutti i Distretti quanto segue:

Si fissano i seguenti punti per tutti i Distretti

1. Trattandosi di territorio dei Comprensori 1 e 2, avente obiettivi non conservativi della specie, si dovrà porre particolare attenzione per minimizzare l'impatto del suide. Il Referente di Distretto dovrà indicare ai selecacciatori le località ove sussiste necessità di prelievo, sulla base sia delle richieste di prevenzione/danni, che le aziende agricole hanno trasmesso all'A.T.C. BO2, sia sulle statistiche pregresse o, comunque, le località ove vengano segnalate problematiche legate al contesto sociale. Pertanto è doveroso, in analogia con quanto previsto per la caccia in selezione del capriolo, stabilire, per motivi di sicurezza, una dislocazione conosciuta di coloro che, in contemporanea, sono presenti sul territorio per la caccia con il prelievo selettivo al cinghiale.

A.T.C. BO 2

**AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA
IMOLESE E BOLOGNA ORIENTALE**

Consiglio Direttivo ATC BO2

Via di Corticella, 183/6 - 40128 BOLOGNA

TEL. (051) 638.84.84 (r.a.) - FAX (051) 638.84.54

www.atcbologna.org - E-mail: centroservizi@atcbologna.org

2. I selecacciatori iscritti nel Distretto, in regola con le attività gestionali, potranno richiedere una o più fascette per effettuare la caccia di selezione al cinghiale.

Tali fascette saranno gratuite per tutti i selecacciatori appartenenti formalmente ad una squadra di braccata o gruppo di girata, purché il prelievo sia unicamente effettuato nella zona/parcella a loro assegnata. L'erogazione della fascetta gratuita, allo stato attuale, va a riconoscere la condizione oggettiva delle attività gestionali svolte dalle squadre e gruppi di caccia collettiva, attraverso impegni presi formalmente ogni anno al momento dell'assegnazione della zona, pena la decadenza della concessione: realizzazione piano di prelievo assegnato, collaborazione con gli agricoltori nelle attività di prevenzione danni, partecipazione agli interventi di miglioramento ambientale, ed eventuale contribuzione alle spese dei rimborsi danni, se richiesto dalla ATCBO2.

3. Diversamente, i selecacciatori non iscritti nelle squadre di caccia collettiva, non avendo allo stato attuale nessun obbligo di quelli esposti nel paragrafo precedente, preso atto della fase iniziale applicativa del nuovo regolamento della caccia di selezione, devono pagare il contributo di euro 50 previsti per tutti i cacciatori che esercitano la caccia al cinghiale in qualsiasi forma e la fascetta. Il costo della fascetta è di euro 30 ed il pagamento avverrà dopo l'emanazione delle specifiche disposizioni emanate dalla Regione Emilia Romagna, come previsto nel PFVR.

4. La quota contributo di euro 50 per esercitare la caccia al cinghiale ha come unico obiettivo la copertura delle spese legate alla gestione organizzativa di questa caccia, che annovera: acquisto fascette e distribuzione delle stesse, costi di gestione del programma informatico, inserimento dati e formulazione statistiche, smaltimento delle pelli e interiora, rimborsi carburanti conduttori cani da traccia per i recuperi, pagamento dei materiali per la prevenzione dei danni alle coltivazioni. Sono esclusi da questo capitolo di spesa i contributi a titolo di indennizzo danni.

5. Il Consiglio Direttivo, verificata l'inefficacia operativa riscontrata all'interno dei distretti, si riserva di autorizzare il Referente del Distretto al rilascio di fascette anche a selecacciatori provenienti dall'esterno.

6. Il Consiglio Direttivo assegna 1 capo gestionale gratuito su base annua ai Rilevatori Biometrici, che svolgono le loro funzioni all'interno dei centri di Misurazione formalmente attivi, al raggiungimento di almeno 5 capi misurati. Entro il mese di luglio sarà effettuato uno step di verifica per valutarne la sostenibilità operativa.

A.T.C. BO 2

AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA
IMOLESE E BOLOGNA ORIENTALE

Consiglio Direttivo ATC BO2

Via di Corticella, 183/6 - 40128 BOLOGNA

TEL. (051) 638.84.84 (r.a.) - FAX (051) 638.84.54

www.atcbologna.org - E-mail: centroservizi@atcbologna.org

7. Per ogni cinghiale abbattuto, il selescacciatore dovrà apporre all'animale la fascetta ricevuta in dotazione e (nel periodo nel quale è attiva la caccia al capriolo) deve recarsi ad un centro di misurazione, il quale trasmetterà all'A.T.C. BO2 (tramite e-mail all'indirizzo centroservizi@atcbologna.org, oppure a mezzo fax al 051/6388454) la scheda biometrica, entro il giorno successivo al prelievo;

Nel restante periodo di caccia, rimangono, nell'immediato, attivi cinque centri di misurazione, con l'impegno di individuarne altri, che sono:

- Centro Mascherini – Vallata del Santerno;
- Centro Loiano in Via Savena;
- Centro Baruffa a Pianoro in località Baruffa.
- Centro le Fosse – Montefredente
- Centro la Trappola – Castel dell'Alpi

Tutte le procedure sanitarie previste dalle disposizioni vigenti dovranno essere espletate.

8. Per i cinghiali prelevati e con peso inferiore a 15 kg (peso pieno verificato sulla scheda biometrica) nessuna somma sarà dovuta;
9. Dovranno essere effettuati steps di verifica settimanali, rispetto all'andamento dei prelievi effettuati, durante il periodo 01 maggio – 31 luglio;
10. Particolare attenzione dovrà essere posta nei Distretti limitrofi alle aree protette, in particolare al "Parco Regionale dei Gessi Bolognesi e Calanchi dell'Abbadessa.
11. Viene indicata la distanza massima di tiro a 200 metri e l'uso delle cartucce con il calibro consentito dalla legge 157/92 e dal Regolamento Regionale 1/2008.
12. Il selescacciatore dovrà comunicare al Referente di distretto immediatamente sia l'abbattimento che il ferimento o il colpo mancato.

Approvato dal Consiglio Direttivo ATC BO2 del 07/05/2019;
Approvato dall'Assemblea dei soci ATC BO2 del 04/11/2019.